Approvato il Ddl su promozione e sostegno della lettura

“Un primo passo per far finalmente crescere la lettura”

LECCO – E’ stato approvato in via definitiva il Ddl lettura, a cui anche **Confcommercio Imprese per l’Italia e Ali – Associazione Librai Italiani** hanno dato un forte contributo. La legge riduce lo sconto massimo dal 15 al 5% per tutti gli operatori, online compresi, esclusi i libri scolastici, per i quali viene introdotto un tetto pari al 15% di sconto.

“Si tratta di un importante risultato, merito di quanti ci hanno creduto e di quanti hanno lavorato ai diversi tavoli: un successo per editori e librai – sottolinea **Anna Regazzoni**, presidente del Gruppo Cartolibrerie di Confcommercio Lecco -. Condivido la soddisfazione espressa a livello nazionale da Ali e Federcartolai Confcommercio per questo storico traguardo: ora attendiamo che arrivino al più presto i decreti attuativi. La legge giunge dopo anni di confronto, con una serie di proposte confluite poi in un unico disegno di legge. Per troppo tempo ci si è illusi pensando che la leva degli sconti fosse proficua. Ora si prende finalmente atto che la scelta non ha prodotto i frutti attesi: moltissime librerie e biblioteche in meno, indici di lettura fermi a 17 anni fa”.

La legge segna un cambio di passo che porta l’Italia lungo il binario percorso da Francia, Germania, Spagna. Per la prima volta viene varato un piano triennale di promozione della lettura: una card per l’acquisto di libri riservata alle famiglie disagiate, un albo delle librerie di qualità, il sostegno concreto a biblioteche scolastiche e patti locali per la lettura. “Siamo convinti come Confcommercio che la nuova legge rappresenti un primo passo per far finalmente crescere la lettura e ridare slancio a un settore fondamentale per lo sviluppo economico del Paese. Sul territorio Confcommercio Lecco è da tempo impegnata in questa azione: basti pensare a una iniziativa come quella di Leggermente che da anni valorizza e promuove il libro e la sua diffusione tra ragazzi e giovani”.

Il percorso per la nuova legge sul libro, iniziato nel settembre 2018, ha avuto una svolta dopo l’incontro avuto al Quirinale con il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel novembre di quell’anno. Dopo l’approvazione in prima lettura alla Camera il 16 luglio 2019, vi è stato un rallentamento legato alla crisi di Governo. Poi a ottobre l’iter è ripartito al Senato e, grazie anche al pressing costante di Confcommercio, si è arrivati alla approvazione della legge.